



SETTORE SIDERURGICO (ACCIAIO) | BRASILE & ITALIA

L'acciaio è una componente di grande rilevanza per il funzionamento delle filiere produttive e di conseguenza dell'economia, poiché è necessario per qualsiasi cosa, dall'edilizia civile, agli elettrodomestici, alle industrie, all'agroalimentare fino alle operazioni di trasporto e movimentazione delle merci.

L'acquisto e la vendita internazionale possono avvenire non solo di acciaio finito, ma anche di acciaio semilavorato (come minerale di ferro, ghisa e rottami industriali).

Ciò premesso, quella che segue è una ricerca prodotta dal Dipartimento Commerciale della Camera di Commercio Italiana di San Paolo - ITALCAM sul settore siderurgico in Brasile e in Italia, con particolare rilevanza per l'acciaio.

Lo studio affronta, in modo sintetico, alcuni indicatori dell'industria siderurgica brasiliana e italiana attraverso panoramiche del settore, del mercato interno, della rispettiva bilancia commerciale in entrambi i Paesi, nonché della bilancia commerciale tra Brasile e Italia del settore.

1. Panoramica del settore siderurgico – Brasile

Il Brasile è il nono paese con la maggiore produzione di acciaio al mondo, con 31,9 mega tonnellate nel 2023. Secondo l'Istituto dell'Acciaio in Brasile, nel 2022 il Brasile contava 31 impianti, gestiti da 11 gruppi imprenditoriali, con una capacità installata di 51 milioni di tonnellate/anno di acciaio grezzo e con una produzione effettiva di acciaio grezzo di 34,1 milioni di tonnellate.

Nel marzo 2024, la produzione brasiliana di acciaio grezzo è stata di 2,8 milioni di tonnellate, con un incremento del 5,6% rispetto allo stesso mese del 2023.

1.1 Mercato interno

Per quanto riguarda i consumi, poiché si concentra la maggior parte del parco industriale e vi è una maggiore domanda di costruzioni, infrastrutture, il favorevole

scenario dell'agrobusiness e i progetti di concessione avviati negli ultimi anni, il Sud-Est continua ad essere la principale regione consumatrice di prodotti siderurgici del Paese, anche con la riduzione della quota di consumo apparente dal 56,2% nel 2020 al 55,8% nel 2021. San Paolo rimane lo stato più consumatore del Brasile e ha aumentato la sua quota al 32,5% nel 2021, rispetto al 30,6% nel 2020.

La regione del Sud, il secondo maggior consumatore di prodotti siderurgici del Paese, ha ridotto la sua quota dal 22,9% nel 2020 al 22,6% nel 2021. Il Nordest, che aveva consumato il 12,5% del totale nel 2020, ha consumato il 13,7% nel 2021. La regione del Nord ha mantenuto il livello del 2020 e ha consumato il 3,6% del totale consumato nel Paese nel 2021. La regione Centro-Ovest ha ridotto la propria quota di consumo di prodotti siderurgici nel Paese dal 4,8% nel 2020 al 4,3% nel 2021.

1.2 Esportazione e Importazione

Nel 2022, il saldo commerciale era di 6,0 miliardi di dollari, con un'esportazione di 11,9 milioni di tonnellate (esportazioni dirette) di prodotti siderurgici, esportati in più di 100 paesi. (Fonte: Comex do Brasil)

Nel 2024, le esportazioni nel marzo 2024 sono state di 942mila tonnellate, ovvero 774 milioni di dollari, il che ha comportato un calo rispettivamente del 23,2% e del 25,6% rispetto a quanto avvenuto nello stesso mese del 2023. Mentre le importazioni nello stesso periodo sono state di 486mila tonnellate e 452 milioni di dollari, con un aumento del 46,0% in quantum e un calo del 5,5% in valore rispetto a quello registrato nel marzo 2023.

2. Panoramica del settore siderurgico – Italia

L'Italia è l'11° Paese con la più alta produzione di acciaio al mondo, con 21,1 mega tonnellate nel 2023. Secondo i dati di Federacciai, nel 2021, in Italia, la produzione di acciaio è stata di 24,411 milioni di tonnellate, con un incremento del 19,7% rispetto al 2020. L'industria siderurgica contribuisce direttamente al fatturato dell'industria manifatturiera del Paese per il 3,5% e indirettamente per circa il 40% attraverso l'attività dei settori che utilizzano la produzione dell'acciaio.

Nel 2023 l'industria siderurgica italiana ha visto un calo della domanda, essendo responsabile di quasi 160 miliardi di euro di fatturato nel 2023 in Italia, in calo rispetto ai 184 miliardi del 2022, ma le acciaierie italiane sono molto competitive, producono un prodotto di qualità, producendo poca anidride carbonica rispetto agli altiforni cinesi, indiani e tedeschi. La bilancia commerciale dell'acciaio, ad esempio, è migliorata nel 2023.

2.1 Regioni e aziende

L'industria siderurgica e metallurgica italiana gioca un ruolo di primo piano in Europa, e, per quanto riguarda le regioni, Genova ha una produzione di 24,4 milioni di tonnellate annue e più di 1.800 aziende (2022), con Brescia come capitale dell'acciaio italiano, Lombardia, Veneto e Friuli sono oggi le regioni emblematiche del settore.

Roberto Re, CEO delle aziende italiane Trameal e Ferrera Valsider del gruppo siderurgico Metinvest, ritiene che il consumo reale di acciaio nel 2024 aumenterà di qualche punto percentuale rispetto al 2023.

2.2 Esportazione e Importazione

Secondo i dati del Centro Studi Siderweb, mentre le importazioni italiane di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e tubi sono diminuite nei primi sette mesi del 2023 del 5,4% su scala tendenziale, le esportazioni nello stesso periodo hanno raggiunto i 10,978 milioni di tonnellate, l'0,6% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

3. Bilancia Commerciale Brasile - Italia

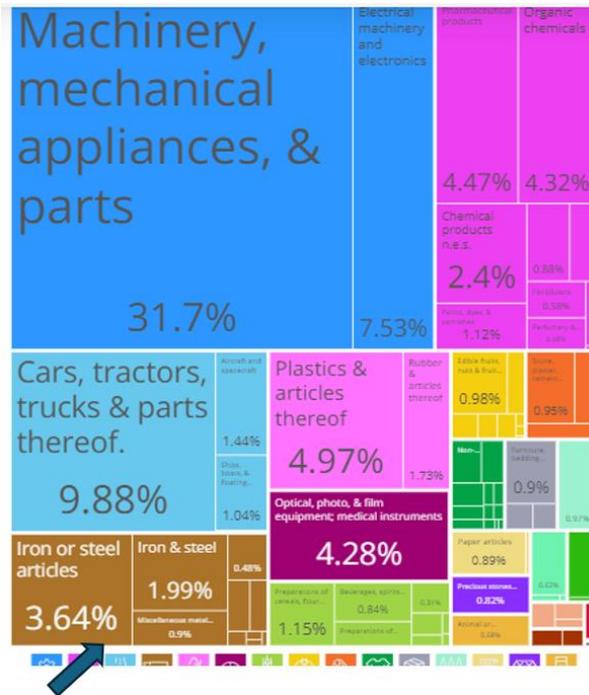
Nel 2023, il saldo commerciale dell'Italia con il Brasile è cresciuto del 146,4% rispetto allo stesso periodo del 2022, raggiungendo 1,19 miliardi di dollari (fonte: Ambasciata d'Italia in Brasile). L'Italia è il quindicesimo importatore di prodotti brasiliani.

Le esportazioni italiane verso il Brasile hanno registrato, un aumento del 6,09% tra gennaio e agosto, raggiungendo i 4,02 miliardi di dollari, con particolare attenzione ai settori dei macchinari (1,02 miliardi di dollari, +25,2%), delle apparecchiature elettriche (164 milioni di dollari, +16%) e dei metalli e derivati petroliferi (373 milioni di dollari, +28%). Nei primi otto mesi del 2023, invece, le importazioni di prodotti brasiliani in Italia sono diminuite del 13,7%, a 2,83 miliardi di dollari.

3.1 Il settore siderurgico: Bilancia commerciale Brasile - Italia

Le esportazioni di ferro e acciaio dal Brasile verso l'Italia nel 2022 sono state il 5,78% del totale, pari a 285 milioni di dollari. Le esportazioni di ferro e acciaio dal Brasile all'Italia nel 2022 sono state il 5,78% del totale, pari a 285 milioni di dollari. Mentre le esportazioni dall'Italia verso il Brasile dei suddetti prodotti nello stesso periodo hanno rappresentato l'1,99% del totale, che ha rappresentato 108 milioni di dollari (fonte: OEC World). Come presentato di seguito:

Esportações dall'Italia al Brasile (2022)



Esportações dal Brasile all'Italia (2022)

